



INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA E MANUTENZIONE DEI CORDOLI DI DELIMITAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

PREMESSO CHE

In diversi punti della città sono stati installati cordoli e separatori per delimitare le piste e corsie ciclabili; sono pervenute segnalazioni relative al deterioramento, alla rottura e allo spostamento di alcuni di questi elementi.

In particolare, vengono segnalate criticità in via Gessi, in direzione piazza d'Armi arrivando da corso Racconigi, in via Lancia, nei pressi del ristorante Personaggio, e davanti alla scuola materna Fattori, mentre avevamo già sollevato tale problematica riferita al cordolo sulla ciclabile di via Nizza attraverso l'interpellanza 464 discussa lo scorso 13 luglio.

CONSIDERATO CHE

Il deterioramento dei separatori può provocare la fuoriuscita di pietre o altri materiali sulla carreggiata, creando una situazione di potenziale pericolo per automobilisti, motociclisti e ciclisti.

Alcuni di questi elementi risultano installati da meno di due anni e, in alcuni casi, necessiterebbero già di essere sostituiti.

RITENUTO CHE

La funzione dei cordoli è quella di aumentare la sicurezza degli utenti della strada e, in particolare, dei ciclisti; qualora tali elementi si deteriorino rapidamente o si spostino dalla loro sede, è necessario verificare se la soluzione adottata sia adeguata sotto il profilo della sicurezza, della qualità e della durabilità.

Occorre inoltre evitare che le spese di manutenzione e sostituzione finiscano per rendere particolarmente onerosa una soluzione che dovrebbe garantire protezione e sicurezza nel tempo.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza delle criticità segnalate e se intenda effettuare un controllo complessivo sullo stato dei cordoli presenti in città, provvedendo alla tempestiva sostituzione o messa in sicurezza di quelli danneggiati o spostati;
2. quali siano i costi sostenuti per l'installazione e quelli già sostenuti per la manutenzione o sostituzione dei cordoli, e quale sia la durata prevista per tali elementi;
3. se, alla luce dei problemi riscontrati, l'Amministrazione intenda valutare soluzioni alternative, eventualmente più resistenti e durature, per garantire una maggiore sicurezza di ciclisti e automobilisti e un utilizzo più efficace delle risorse pubbliche.

Torino, 04/09/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao